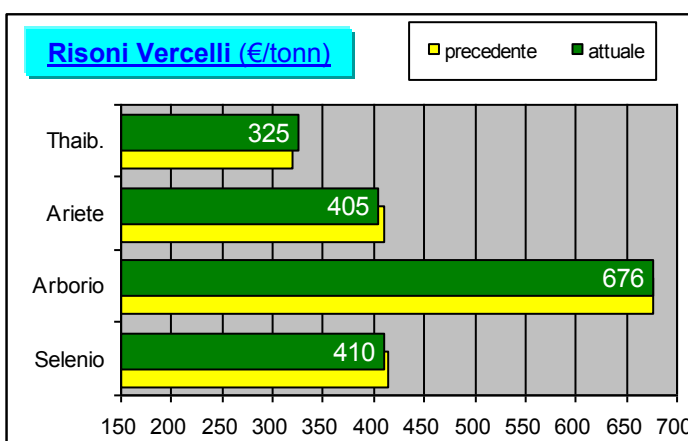
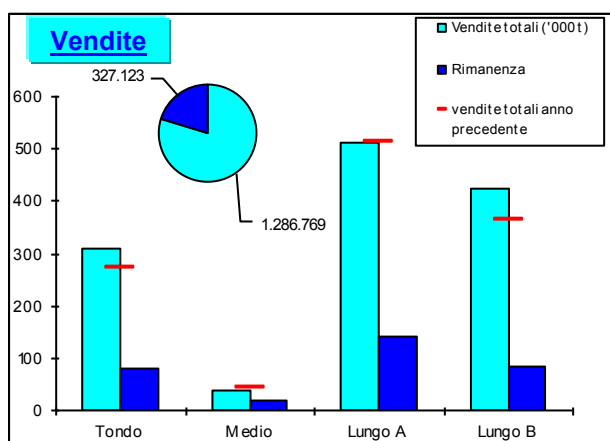




Mercati italiani



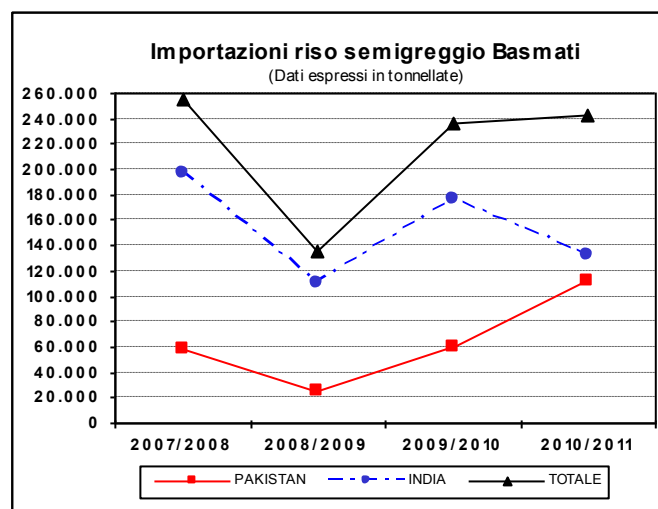
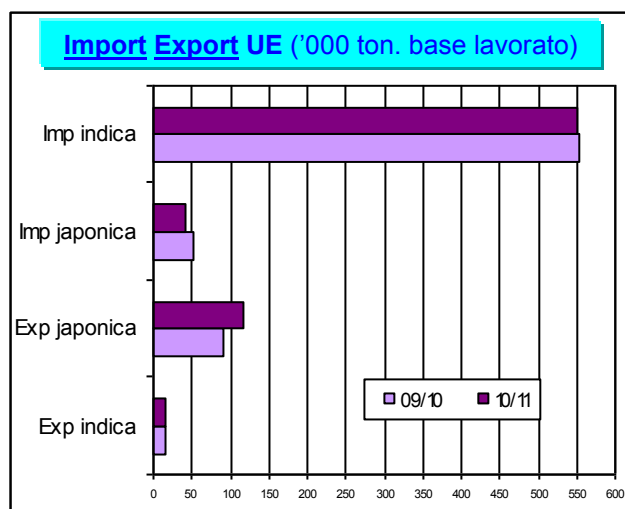
Il commento della settimana

Le vendite di questa settimana hanno interessato 21.471 tonnellate, cosí ripartite: 8.332 tonnellate di Lunghi B, 7.396 tonnellate di Lunghi A, 4.906 tonnellate di Tondi e 837 tonnellate di Medi.

Dall'inizio della campagna è stato collocato il 79,73% della disponibilitá vendibile a fronte del 70,93% registrato nell'annata precedente. Le vendite risultano in aumento di 99.429 tonnellate (+8,4%) rispetto all'anno scorso.

Alla Borsa Merci di Vercelli si registrano pochi scambi e prezzi in calo; l'unica eccezione è il Thaibonnet che mostra un aumento di 5 €/t. Solo la varietá Aiace mantiene la dicitura nominale.

Mercati europei



Il commento della settimana

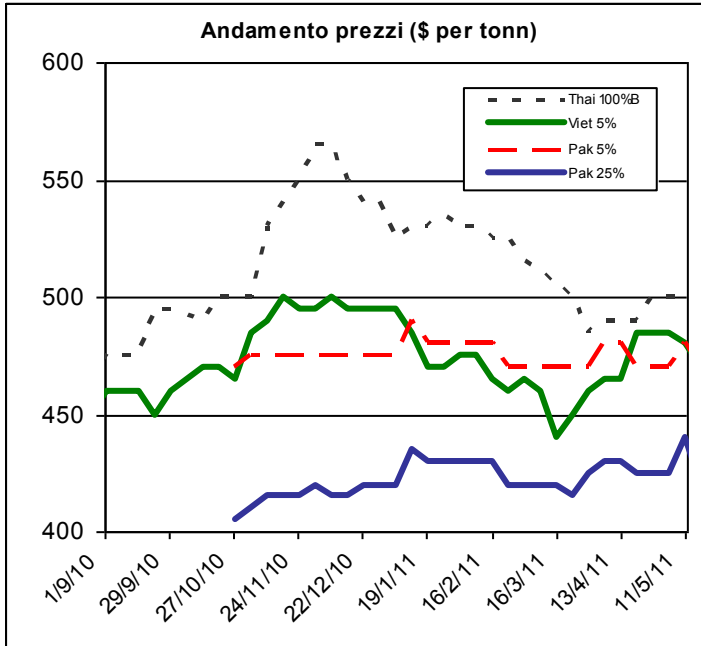
Questa settimana sono stati richiesti titoli di importazione per 18.655 tonnellate, portando il totale della campagna a 591.081 tonnellate, base lavorato, a fronte delle 605.431 tonnellate dell'annata precedente. I due valori si sono riavvicinati dopo la registrazione delle quote GATT di aprile con una differenza di -14.350 tonnellate (-2% circa). In aumento le importazioni di riso semigreggio basmati che si collocano a 243.034 tonnellate (+2,6% rispetto alla scorsa annata) con una prevalenza del riso di origine indiana (131.929 ton) sul riso di origine pakistana (111.105 ton). Per quanto concerne l'export, si registra una richiesta settimanale di 2.679 tonnellate, di cui circa il 50% rilasciata in Italia. Complessivamente, le richieste hanno riguardato 132.621 tonnellate, base lavorato, facendo segnare un aumento di 26.362 tonnellate (+25%) rispetto all'anno scorso.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,4171		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	495	349
Vietnam 5%	470	332
Pakistan 5%	470	332
Pakistan 25%	420	296
India Basmati trad.	1.800	1.270
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	515	363
Argentina 5%	515	363
USA LG 2/4%	507	358
California MG 1/4%	875	617
Egitto 101 6%	N.D.	N.D.



- Prezzi Mondo** Quotazioni in calo in Thailandia, Vietnam e Pakistan. In aumento di 11 \$ il Long Grain 2/4 americano. Nessuna novità in merito gara alla gara per la fornitura all'Iraq e non ci sono previsioni a breve termine. L'Indonesia ha completato per il momento i propri acquisti mentre le Filippine non si sono ancora attivate. Di particolare interesse sono le esportazioni brasiliane, ultimamente molto attive, soprattutto, per il riso parboiled e le rotture. In base alle previsioni le esportazioni del Brasile potrebbero raggiungere in questa campagna circa 1,2 MMT mentre si stima che le esportazioni di tutti i Paesi MERCOSUR potrebbero attestarsi intorno ai 3 MMT.
- Thailandia** Il mercato rimane praticamente invariato con prezzi leggermente in calo. A parte le vendite di rotture e di riso Fragrant la domanda estera è limitata.
- Vietnam** Mercato che mostra ancora segni di stagnazione nonostante la disponibilità di prodotto e una domanda relativamente scarsa. Nessuno si sbilancia sulle previsioni per la seconda parte del 2011.
- India** Le recenti e parziali concessioni governative per l'esportazione di riso parboiled hanno determinato un calo dei prezzi del riso thailandese. Inoltre, in via del tutto eccezionale, sono state concesse le esportazioni di alcune varietà di riso non Basmati IRR1. Tuttavia, il governo vuole, comunque, mantenere in essere il divieto all'export di riso lavorato.
- Pakistan** Mercato sostanzialmente tranquillo; si registrano dei cali delle quotazioni di 10-20\$/t rispettivamente per il lavorato 5% e il 25%.
- USA** Situazione ancora incerta a causa della piena del Mississippi. Bisognerà attendere ancora un paio di settimane prima di sapere quanta superficie potrà essere seminata o nuovamente riseminata. Difficile fare delle stime anche se le ultime proiezioni dell'USDA indicano una produzione in calo del 13% rispetto alla campagna 2010/11.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Inviata da Cipro una notifica d'allerta relativa alla presenza riso GM (KeFeng6, KMD1) in una partita di spaghetti di riso provenienti dalla Cina, via Regno Unito e Irlanda.

Varie

Alleanza produttori consumatori: la PAC di Ciolos (Fonte: Informatore Agrario 19/2011)

Il Commissario agricolo in Transilvania mostra ottimismo sulle prospettive del bilancio comunitario e al contempo conferma l'attenzione verso le piccole aziende e al legame di fiducia tra agricoltori e consumatori; pensa alla diffusione della conoscenza e all'innovazione fatta anche di formazione, addestramento e organizzazione. Ribadisce di voler introdurre una componente "verde" obbligatoria nel primo pilastro, con obbligo di adozione di pratiche agronomicamente corrette e sostenibili sotto il profilo ambientale.

Mississippi in piena rallenta semine (Fonte: ilsole24ore/USDA)

La decisione presa nel fine settimana di aprire le chiuse per far defluire la piena del fiume salva le raffinerie ma pregiudica l'agricoltura. In particolare, si teme ulteriore rallentamento delle semine di mais, con aumento delle quotazioni. Analoga la situazione per il cotone. L'USDA non si sbilancia sulla portata delle conseguenze per il riso ma rileva il grave ritardo delle semine in Arkansas e Missouri dove, nella prima decade di maggio solo il 14% delle semine è stato completato.

Commercio globale in crescita (Fonte: USDA riceoutlook maggio)

Per il 2012 il servizio di Ricerche Economiche del dipartimento americano prevede una crescita del volume degli scambi al quantitativo record di 32,2 milioni di tonnellate (base lavorato), con una crescita del 4% rispetto al 2011. La crescita degli scambi sarebbe il risultato di una maggior disponibilità di forniture dai paesi principali esportatori con una conseguente aspettativa di ribasso delle quotazioni internazionali.

Mind in Italy: le nuove sfide della ricerca (Fonte: ilsole24ore)

Individuare e mettere a punto tecnologie innovative per lo sviluppo sostenibile dell'agroalimentare. Questo l'obiettivo di 4 progetti condotti dal Cnr nell'ambito dell'iniziativa messa a punto con la regione Lombardia. I progetti sono finalizzati a mantenere e migliorare la qualità dei prodotti, preservare la biodiversità e gestire il patrimonio genetico di popolazioni zootecniche e studiare piante no food per alimentare le agro energie.